



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

Reg. Gen. n. 889 del 16-12-2015

DETERMINAZIONE SETTORE AFFARI GENERALI Servizio: A12 PERSONALE

OGGETTO: FONDO RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2015

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*;

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

RICORDATO che l'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010 attualmente dispone: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente a trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

CONSIDERATO che, su tale norma sono intervenute varie interpretazioni di fonti diverse, la RGS (circolare n. 8/2015 e n. 20/2015, nota n. 63898 del 10.08.2015 e nota 77245 del 09.10.2015) la Corte dei Conti (con parere n. 395/2015 Toscana, n. 2/2015 Lombardia, n. 139/2015 Emilia) a volte contrastanti;

RILEVATO che la norma usa il termine *“risorse destinate annualmente a trattamento economico accessorio”*;

RITENUTO che per le risorse del 2015 non esista un tetto limite, che l'eventuale decurtazione prevista dal citato c. 2 bis debba riguardare tutto il trattamento accessorio considerato come aggregato unico e che le risorse variabili del fondo, per la loro natura, non debbano essere considerate per la riduzione;

EFFETTUATE, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Selvazzano dentro negli anni 2010 e 2014 e i valori del trattamento accessorio:

ANNO 2010	
Dipendenti (dato medio)	84
Risorse Fondo Stabile	290.303,00
Risorse Posizioni organizzative	74.071,00
Straordinario	36.669,00
TOTALE SOMME SOGGETTE A RIDUZIONE	400.740,00
ANNO 2014	
Dipendenti (dato medio)	86
Percentuale di riduzione	0
ANNO 2015	
Spesa 2010 per posizioni organizzative, risorse stabili e straordinario	400.740,00
Riduzione da consolidare	0
Somme disponibili per posizioni organizzative e risorse stabili	400.740,00

RILEVATO che le politiche attuate nel corso del 2015 sono le seguenti:

ANNO 2015	
Risorse posizioni organizzative	66.456,00
Riduzione consolidata art. 9, comma 2 bis D.L. 78/10	0
Risorse Fondo stabile	290.303,00
Straordinario	36.669,00
Riduzione consolidata art. 9, comma 2 bis D.L. 78/10	0
TOTALE	393.428,00

Richiamata la determinazione n. 4 del 16.01.2015 con cui è stato costituito il fondo risorse stabili anno 2015 comprensivo della RIA maturata per un totale di € 295.611,08;

VISTA inoltre la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 e c. 5 del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento/mantenimento delle risorse in contesto sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno sulla base dei documenti di bilancio approvati e suo monitoraggio periodico (art. 40 comma 3-quinquies D.Lgs. 150/2009);
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D.Lgs. 141/2011, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente ed all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche della "Riforma Brunetta";

RICHIAMATO, in relazione a quanto sopra:

- la documentazione, in atti al Servizio Personale, che attesta il rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, per l'anno 2014 nonché per il 2015 in riferimento alle apposite certificazioni rese anche in sede di approvazione del bilancio di previsione (deliberazione di C.C. n. 28 del 09.07.2015) e assestamento dello stesso (deliberazione di C.C. n. 58 del 30.11.2015);
- le attestazioni rese dal Responsabile del Servizio Finanziario di rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2014 e per l'anno in corso;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 291 del 29.12.2010 con la quale questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla "Riforma Brunetta" (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, modificando il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" e la D:G.C. n. 240 del 28.11.2011 con cui si è approvata "la disciplina della performance e della premialità";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 188 in data 30.09.2015, con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici del "Piano Esecutivo di Gestione 2015"- Piano della performance;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 14.12.2015, avente ad oggetto: "Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2015: atto di indirizzo", con cui si delibera di rendere disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 (fino alla misura del 1,2% del monte salari 1997), realizzate nel corso del 2015 attraverso razionalizzazione e riorganizzazione della struttura organizzativa a seguito della mancata sostituzione di personale e la riorganizzazione dei centri di responsabilità, previa certificazione da parte del nucleo di valutazione, destinando tali risorse all'incentivazione della produttività attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo il sistema di valutazione previsto dalla vigente regolamentazione e

contrattazione, senza attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati;

CONSIDERATO che in relazione all'incremento del 1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, le somme saranno effettivamente disponibili dopo la certificazione prevista da parte del nucleo di valutazione;

VISTI gli allegati prospetti in cui sono quantificate le risorse stabili in €**295.611,08** e le risorse variabili in €**30.009,48** del fondo 2015 per un totale complessivo di **325.620,56** oltre a € 36.669,00 del fondo destinato al lavoro straordinario (per un totale complessivo di € 362.289,56;)

DATO ATTO che le risorse stabili sono state quantificate con mero adempimento aritmetico, senza margine di discrezionalità e che per le risorse variabili, si è seguito l'indirizzo delle DGC n. 251 del 14.12.2015;

DATO ATTO inoltre che le risorse che specifiche disposizioni di legge finanziano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (progettazione interna, recupero I.C.I., ISTAT, ecc.) sono state considerate con un criterio di competenza sui cap. 170/1, 170/2, 170/4 e 1065 fino alla data odierna per un tot. di € 4.109,48 e sono soggette a revisione al 31.12.2015 ;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del fondo 2015 (per le risorse previste per legge) e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

RITENUTO, conclusivamente, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

RITENUTO necessario procedere all'impegno/accantonamento delle risorse stesse da ripartire secondo le modalità di cui all'art. 17 del C.C.N.L. 1998/2001 e degli artt. 33-34-35-36 e 37 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, tenendo conto degli impegni già effettuati e di quanto previsto dai principi contabili allegati al D.lgs. 118/2011 per la nuova contabilità armonizzata;

VISTO in particolare l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 che al punto 5.2 stabilisce per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività una natura di spesa vincolata e che pertanto, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; così, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

RILEVATO pertanto di dover annullare l'impegni assunti sull'anno 2016 e di incrementare di pari importo gli impegni n. 103/2015, 104/2015 e 105/2015;

RILEVATO pertanto che

- € 285.000,00 risultano già impegnati quali risorse stabili sul cap. 170 con relativi oneri sul cap. 171 e IRAP sul cap. 1122
- € 36.669,00 risultano già impegnati sul cap. 175 con relativi oneri sul cap. 176 e IRAP sul cap. 1122 per il fondo straordinario;
- € 4.109,48 risultano già impegnati sul cap. 170/1, 170/2, 170/4 e 1065 con relativi oneri sui cap. 171/1, 171/2, 171/4 e 1065/1 e IRAP sul cap. 1122 per gli incentivi previsti dalla legge (progettazione interna, recupero I.C.I., ISTAT);
- € 10.611,08 risultano impegnati sui capitoli stipendiali per il riallineamento del fondo di alimentazione delle progressioni orizzontali con relativi oneri e IRAP, quale spesa fissa del bilancio 2015 effettuata mese per mese con la procedura stipendi;

per un totale di € 336.389,56 e che pertanto risultano da impegnare € 25.900,00 (362.289,56-336.389,56);

VISTA la deliberazione C.C. n. 28 del 09.07.201, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2016/2017 e la relazione previsionale e programmatica;

VISTA la Deliberazione G.C. n. 188 del 30.09.2015 di individuazione degli obiettivi ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2015;

VISTI altresì:

- il Decreto del Sindaco n. 31, prot. n. 33.085 del 01.10.2015;
- il Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. n. 72 del 3.11.1997 e successive modifiche;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati in premessa, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica finale al 31.12.2015;
3. di dare atto che il fondo è quantificato in complessivi **325.620,56** di cui risorse stabili in € **295.611,08** e risorse variabili in € **30.009,48** oltre a € 36.669,00 del fondo destinato al lavoro straordinario (per un totale complessivo di € 362.289,56;) e che per il 2015 non si dà luogo alla decurtazione prevista ex art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo D.L. 78/2010 per le motivazioni esposte in premessa;
4. di annullare, secondo le motivazioni in premessa gli l'impegni assunti sull'anno 2016 con determina n. 4/2015 ai cap. 170, 171 e 122, e di incrementare di pari importo (€ 121.000,00) l'impegno n. 103/2015 , (€ 29.130,00) l'impegno n. 104/2015 e (€ 11.180,00) l'impegno n. 105/2015 ;
5. dare atto pertanto che risultano già impegnate le seguenti somme:

- € 285.000,00 risultano già impegnati quali risorse stabili sul cap. 170 con relativi oneri sul cap. 171 e IRAP sul cap. 1122
 - € 36.669,00 risultano già impegnati sul cap. 175 con relativi oneri sul cap. 176 e IRAP sul cap. 1122 per il fondo straordinario;
 - € 4.109,48 risultano già impegnati sul cap. 170/1, 170/2, 170/4 e 1065 con relativi oneri sui cap. 171/1, 171/2, 171/4 e 1065/1 e IRAP sul cap. 1122 per gli incentivi previsti dalla legge (progettazione interna, recupero I.C.I., ISTAT);
 - € 10.611,08 risultano impegnati sui capitoli stipendiali per il riallineamento del fondo di alimentazione delle progressioni orizzontali con relativi oneri e IRAP, quale spesa fissa del bilancio 2015 effettuata mese per mese con la procedura stipendi;
- per un totale di € 336.389,56 e che pertanto risultano da impegnare € 25.900,00 (362.289,56-336.389,56);
5. di impegnare la somma di € 25.900,00 sul cap. 170, oltre a oneri per € 6.165,00 sul cap. 171 oltre a IRAP per € 2.202,00 sul cap. 1122 del corrente bilancio;
 6. di precisare che il suddetto importo resta comunque da definire per le risorse disciplinate dall'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati che verranno determinate in modo definitivo nel loro ammontare al 31.12.2015;
 7. di assicurare che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonchè quanto previsto dall'art. 9, c. 2 bis della L. 122/2010;
 8. di dare atto che le risorse così definite sono vincolate e che pertanto gli impegni sono da considerare accantonamenti per il finanziamento del fondo dell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce e che le risorse sono destinate per la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidarsi nell'esercizio successivo, alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo, secondo quanto previsto dal principio contabile citato in premessa.
 9. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999.

Il Responsabile del Servizio
F.to Alban Marzia